



CLIMActive
2050

Indice

1. Progetto CLIMACTIVE 2050: una cooperazione interterritoriale
2. Quattro Aree Partner
 - GAL Oglio Po
 - GAL Valle Brembana e GAL Valtellina
 - GAL Colli di Bergamo
3. Tre Ecosistemi
 - Pianura
 - Montagna
 - Collina
4. Obiettivi operativi
5. Azioni di resilienza al cambiamento climatico
 - 5.1 Azioni comuni
 - Comunità di apprendimento
 - Modello di simulazione
 - Redazione del programma condiviso
 - Sistemi collaborativi e cooperativi
 - 5.2 Azioni locali
 - Azioni pilota - Pianura
 - Azioni pilota - Montagna
 - Azioni pilota - Collina

ClimActive 2050 è un progetto di cooperazione che promuove lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali

L'obiettivo principale è quello di **supportare le aree rurali** partner della Regione Lombardia, rafforzandone le azioni contro i cambiamenti climatici e **favorire la resilienza e la diversificazione** di questi territori attraverso la valorizzazione dei **servizi eco sistemici**, ossia tutti i benefici che la natura fornisce alla società.

In questo modo si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'**Unione Europea**.

PROGETTO

Il progetto risponde all'esigenza di accompagnare i territori coinvolti perché possano cogliere tutte le opportunità offerte dalla nuova programmazione contribuendo a creare e sviluppare nuove idee e soluzioni.

4 AREE PARTNER

GAL Oglio Po (capofila)
GAL Colli di Bergamo E Canto Alto
GAL Valtellina Valle dei Sapori
GAL Valle Brembana 2020



Ciò che caratterizza il progetto di cooperazione è la replicabilità su buona parte del territorio regionale della metodologia sviluppata. Questa caratterizzazione consente di **armonizzare gli approcci metodologici del mondo rurale e della tutela ambientale** in tutte le categorie territoriali.

I quattro GAL coinvolti interessano i tre principali ambiti territoriali lombardi:

Pianura – GAL Oglio Po

Collina – GAL Colli di Bergamo e Canto Alto

Montagna – GAL Valtellina Valle dei Sapori e GAL Valle Brembana 2020

3 ECOSISTEMI



Gli obiettivi operativi del progetto

1

sviluppare un **modello metodologico**, replicabile a scala regionale, per l'individuazione e la stima di alcuni Servizi Ecosistemici

2

migliorare la capacità di **monitoraggio** sulle priorità di adattamento climatico nelle tre tipologie territoriali partner

3

incrementare la diffusione delle **pratiche agricole sostenibili**, rafforzandone l'associazione con il valore economico dei servizi ecosistemici

4

potenziare l'associazione tra **agricoltura e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico** verso due tipologie di target (comunità locali; segmenti di mercato prioritari per i territori)

5

sviluppare strumenti quali protocolli e accordi territoriali per il **mantenimento e miglioramento dei servizi ecosistemici**

Gli obiettivi operativi sono perseguiti attraverso la **realizzazione di specifiche azioni attuate in maniera congiunta** da tutti i partner di progetto, con la regia e il coordinamento del capofila, che garantirà l'organizzazione necessaria.

Ciascun territorio sviluppa quindi **specifiche azioni pilota** in ambiti ritenuti emblematici, e lavora su diversi Servizi Ecosistemici solo in parte sovrapposti.

**Comunità di
apprendimento**



**Modello di
simulazione**



**Sistemi
collaborativi
e cooperativi**



AZIONI COMUNI

La prima azione comune ha avuto come obiettivo
l'**attivazione di una comunità di apprendimento** sul tema del cambiamento climatico e servizi ecosistemici.

In tal senso, sono stati organizzati **nove seminari** di casi esemplari per approfondire i problemi locali **in tema di cambiamento climatico e servizi ecosistemici**, per conoscere lo stato dell'arte delle **iniziative sui territori** e le **soluzioni efficaci** adottate dai territori partner o altri territori.

È stata un'importante opportunità per enti, consorzi, distretti e associazioni di categoria in ambito agricolo che hanno potuto confrontarsi in maniera diretta con altri territori e con soluzioni concrete in risposta alla nuova sfida climatica.

Comunità di apprendimento



AZIONI COMUNI

La seconda azione: **creazione del modello di simulazione** tra servizi ecosistemici, aree protette, pratiche agricole e contenimento degli effetti del cambiamento climatico

I tre ambiti ecosistemici che caratterizzano il progetto (pianura, collina e montagna) si differenziano notevolmente tra loro in tema di diffusione, distribuzione, caratteristiche e ruolo delle piante.

Per questo è stato necessario lavorare per identificare i modelli più adatti per aiutare i territori a conoscere i servizi ecosistemici svolti dalle piante e utilizzare tale conoscenza in ottica pianificatoria.

I due modelli che sono stati individuati aiutano i territori ad attuare una pianificazione territoriale, sviluppare correlate iniziative pubblico-private attivando o potenziando sistemi di mappatura, monitoraggio dei fattori di rischio e delle risorse endogene ai territori.

Modello di
simulazione



AZIONI COMUNI

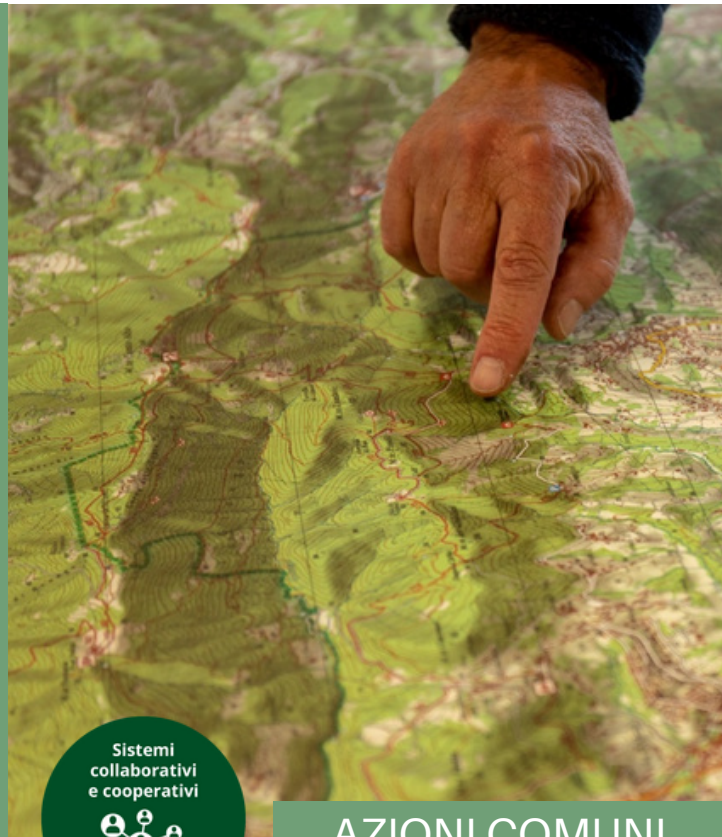
La terza azione comune prevede la redazione del **programma condiviso di interventi** per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.

Il programma associa le simulazioni sviluppate dalla seconda attività comune alle caratteristiche territoriali proprie di ciascuna area partner, secondo i bisogni esplicitati da ciascun territorio



AZIONI COMUNI

L'ultima azione comune riguarda la promozione di **sistemi collaborativi e cooperativi** tra aziende agricole, enti e associazioni quali, per esempio, le iniziative di pagamento per i servizi ecosistemici.



Sistemi
collaborativi
e cooperativi



AZIONI COMUNI



AZIONI PILOTA



AZIONI PILOTA

GAL Oglio Po - Pianura

Il GAL Oglio Po si è concentrato su temi di interesse specifico, quali **l'agricoltura sostenibile**, **i servizi ecosistemici del comparto florovivaistico** del territorio, **l'approvvigionamento idrico/prevenzione e gestione del rischio idrogeologico** e, infine, **l'avviamento di una campagna di sensibilizzazione con le scuole, coinvolgendo le nuove generazioni.**



AZIONI PILOTA

GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto - **Collina**

A livello locale il **GAL Colli di Bergamo e Canto Alto** si è concentrato sulla formazione di **comunità di apprendimento**, sullo **studio relativo alla funzione di stoccaggio del carbonio delle foreste** nel territorio del GAL e sulla **disseminazione dei risultati raggiunti attraverso materiale informativo**.



AZIONI PILOTA

GAL Valle Brembana 2020 - **Montagna**

Le attività locali avviate dal **GAL Valle Brembana 2020** sono specifiche per raggiungere obiettivi negli ambiti di intervento quali **prati/pascoli** e **aree di protezione boschiva**. Gli studi e gli approfondimenti sono strettamente connessi al sistema delle produzioni agricole e della gestione forestale.



AZIONI PILOTA

GAL Valtellina Valle dei Sapori - **Montagna**

Il GAL Valtellina localmente consoliderà la collaborazione con i Centri di ricerca e i partner territoriali, diffondendo l'innovazione di processo nell'**adottare pratiche volte a contenere il cambiamento climatico sulle colture foraggere, viticole e frutticole** in provincia di Sondrio.



PSR
2014 2020

LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



**Regione
Lombardia**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali**

www.galogliopo.it/climactive-2050/